



## Parco Stelvio

# Natura 2000

## «Promossi» gli ultimi 5 siti

**BOLZANO** Verrà completata entro fine 2016 la trasformazione dei 5 siti Natura 2000, al Parco dello Stelvio, che diventeranno zone speciali di conservazione.

In sostanza, si sta concludendo l'iter procedurale previsto dall'Unione Europea per la trasformazione dei siti Natura 2000 da «siti di importanza comunitaria» a «zone speciali di conservazioni». Per le prime 35 aree il percorso si era concluso lo scorso 14 giugno con il via libera della Giunta provinciale, ora si tratta di completare l'operazione anche per quanto riguarda gli ultimi 5 siti, che ricadono all'interno della parte altoatesina del Parco nazionale dello Stelvio. A questo scopo, l'assessore Richard Theiner ha incontrato i sindaci della zona, accompagnato nell'occasione dal direttore della Ripartizione natura, paesaggio e sviluppo del territorio, Anton Aschbacher, da Joachim Mulser dell'Ufficio ecologia del paesaggio, nonché dal direttore dell'Ufficio Parco nazionale dello Stelvio, Hans Peter Gunsch, e dal direttore del Consorzio Parco nazionale dello Stelvio, Wolfgang Platter.

«La trasformazione delle aree — ha spiegato Theiner — è un passaggio fondamentale, non solo perché in questo modo rispettiamo i termini stabiliti dalla Ue e dunque evitiamo di incorrere in sanzioni, ma anche perché poniamo le basi giuridiche per dare il via alle misure di valorizzazione e conservazione». Si tratta, in sostanza, di una serie di disposizioni contenute nei piani di gestione già approvati per i parchi naturali e per i biotopi, discusse e definite nei mesi scorsi assieme ai Comuni e ai gruppi di interesse.

In Alto Adige, ci sono 40 zone per un totale di 150.000 ettari, circa il 20% dell'intera superficie territoriale. I primi 35 siti hanno già completato questa operazione.